

# SCHEDA DI SICUREZZA

Nome del prodotto : PROTETTIVO ALL'ALCOOL TO-DO  
Profilo di sicurezza secondo 91/155/CEE...mod. 2001/58/CEE  
Revisione REACH all. II del Marzo 2013 num. 2

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

Nome del prodotto: PROTETTIVO ALL'ALCOOL TO-DO

Fabbricante: COLORIFICIO CENTRALE S.p.A.  
Via Industria 12/14/16 25030 Torbole Casaglia (BS) - Italia  
+39 030 2151004

Uso finale: Il preparato, dispersione alcolica di prodotto ceroso e di resina chetonica-formaldeide e resina alchilica in solvente aromatico, viene indicato come agente di finitura nobile e protettiva della foglia d'oro.

## 2. INDICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato nel normale utilizzo può comportare alcuni rischi:

- lo spandimento del prodotto può provocare formazione di vapori di alcol infiammabile se la temperatura è superiore al punto di infiammabilità (19°C),
- evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e gli occhi,
- tenere il prodotto fuori della portata dei bambini.

La manipolazione può creare cariche elettrostatiche che nel caso specifico debbono essere evitate.

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Resina acrilica circa 1%(sostanza secca); non soggetto a classificazione CE come preparato pericoloso

Componenti pericolosi

| Nome chimico              | n. CAS    | Simbolo     | Frase R | Concentrazione |
|---------------------------|-----------|-------------|---------|----------------|
| Solventi - Xilene         | 1330-20-7 | Xn da 12,5% |         | 0,25%          |
| Alcool Etilico denaturato | 64 17 5   | F           | R11     | 70%            |

## 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

In caso di contatto con la pelle: rimuovere meccanicamente il prodotto e lavare con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi: lavare con acqua per almeno dieci minuti.

In caso di ingestione: non indurre il vomito. Far assumere acqua a piccoli sorsi al fine di diluire il contenuto nello stomaco. Consultare un medico se insorge un senso di malessere e mostrare la scheda di sicurezza.

Inalazione: creare le condizioni per l'aerazione dell'ambiente. In caso di assunzione per tale via, allontanare la persona dall'ambiente contaminato e farla riposare.  
Consultare un medico se il malessere persiste.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

Il prodotto è a base alcoolica e in quantità importanti di alcool Etilico. In tale forma costituisce un pericolo di incendio di valore alto. Nella forma di polimero seccato il materiale è combustibile e i suoi prodotti della combustione possono essere tossici.

Mezzi estinguenti raccomandati: acqua o estintori a CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche in funzione dei materiali combustibili (liquido organico, classe di fuoco A).

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: praticamente nessuno.

Speciali pericoli di esposizione derivanti dal preparato, dai prodotti della combustione o dai gas prodotti: evitare di respirare i fumi.

Speciali mezzi protettivi: tuta protettiva e autorespiratore debbono essere disponibili per il personale di lotta all'incendio.

## 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Eliminare ogni fonte di accensione.

Protezione del personale: indossare guanti, occhiali e indumenti protettivi. Evitare il contatto ripetuto con la pelle.

Precauzioni verso l'ambiente: contenere le perdite con terra o sabbia. Nel caso il prodotto sia defluito nelle rete fognaria, in corso d'acqua o abbia contaminato il suolo o la vegetazione si deve avvisare le autorità competenti.

Interventi di pulizia e recupero delle perdite: se la perdita è allo stato liquido si cerca di impedire che possa defluire nella pubblica fognatura. Il prodotto recuperato se non riutilizzabile va eliminato dopo essere fatto assorbire da materiale inerte. L'eliminazione deve sempre essere compatibile con i regolamenti locali, nazionali, o CE. A raccolta minuziosamente effettuata potrà seguire il lavaggio delle superfici con acqua.

Nota – Se necessario vedi sezione 8 e 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni durante la manipolazione: evitare ogni tipo di contatto del prodotto con la pelle e d'inalazione dei vapori. Evitare di mangiare e bere durante il lavoro. Assicurare l'adeguata ventilazione all'ambiente di lavoro allo scopo di evitare l'accumulo di vapori infiammabili.

Precauzioni durante lo stoccaggio: i contenitori debbono essere mantenuti ben chiusi. Essendo il prodotto a base solvente infiammabile va stoccato in ambiente fresco e ventilato.

Temperatura di stoccaggio: < 20°C. Evitare l'esposizione diretta ai raggi solari.

Procedure di messa a terra per evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Fusti e Flaconi: il materiale può essere materiale plastico resistente ai solventi o acciaio.

Contenitori per merce alla rinfusa: in acciaio inossidabile, alluminio, materiali rivestiti di materiale plastico.

Il tempo di stoccaggio: non superare i 6 mesi senza aver consultato il fornitore.

## 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Per la tipologia del preparato, polimeri e resine in soluzione alcolica, ha significato un indicatore come il TLV. L'alcol etilico è presente in quantità <70% pertanto va osservato il relativo TLV-TWA : 1000 ppm; 1900 mg/mc di aria.

Controllo dell'esposizione: L'utilizzatore deve attenersi a quanto riportato al capitolo 7 per effettuare adeguate condizioni di sicurezza.

Controllo dell'esposizione professionale: Le misure precauzionali in via generale per il preparato dal punto di vista impiantistico vi è quella di aerare l'ambiente sia di applicazione del prodotto che di stoccaggio. L'applicatore professionale deve tener conto del preparato nel momento in cui si accinge alla valutazione del rischio chimico (D.Lgs 25/2002).

Protezione respiratoria: Maschera antisolvente.

Protezione delle mani: Usare guanti protettivi impermeabili in gomma butlica.

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle: Proteggersi con tenute a maniche lunghe.

Controllo dell'esposizione ambientale: Il preparato non è classificato N. Le sostanze presenti non presentano individualmente tale classificazione.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

|                                        |                                                                         |
|----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Aspetto e colore:                      | liquido leggermente rosato                                              |
| Odore:                                 | caratteristico di alcool etilico                                        |
| PH:                                    |                                                                         |
| Punto di ebollizione:                  | > 100° C                                                                |
| Punto di infiammabilità:               | > 19° C                                                                 |
| Infiammabilità solidi/gas:             | n.a.                                                                    |
| Proprietà esplosive:                   | solo se si accumulano vapori nell'intervallo 3,5-18 in volume su volume |
| Viscosità (Brookfield Vel.20;spidle2): | < 600mPa.sec a 20° C                                                    |
| Pressione di vapore:                   | approssimativamente a quella dell'etanolo                               |
| Densità relativa:                      | circa 1 Kg/dm <sup>3</sup> a 20° C                                      |
| Idrosolubilità:                        | Insolubile                                                              |
| Liposolubilità:                        | Vari solventi organici                                                  |
| Coef. ripartizione (n-ottanolo/acqua): | n-ottanolo/acqua Non Stabilito (NS)                                     |
| Velocità di evaporazione:              | NS                                                                      |

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Nelle condizioni di uso e di stoccaggio raccomandate non vi è alcun pericolo di instabilità. (cap. 7.2)

Condizioni da evitare: Evitare che il prodotto entri in contatto con sostanze molto ossidanti.

Materiali da evitare: I metalli alcalini a contatto con etanolo sviluppano Idrogeno. L'ipoclorito sodico in contatto col preparato può dare adito a reazione esplosiva così come può accadere con perossido d'idrogeno (acqua ossigenata).

Prodotti di decomposizione pericolosi: Nei casi di reazioni di cui sopra si ha sviluppo di gas infiammabile (idrogeno) o di gas di demolizione ossidativa CO, CO<sub>2</sub> e H<sub>2</sub>O.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Le specie monometriche sono presenti al di sotto di 0.038%.

Il preparato non contiene sostanze pericolose in misura tale da impartire qualche rilevanza tossicologica al preparato.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità: Il preparato è da considerarsi non pericoloso stante l'azione della sua frazione solubile con l'acqua apprezzata dai seguenti test:

- Pesci (leuciscus idus): LC 50 = 8140 mg/ l
- Batteri (ps. Putida) : CE = 6500 mg/l
- Daphnia (daphnia magna) : CE = 50 10800 mg/l

Il prodotto ancorché capace di fare lievi danni all'ambiente non appare dare effetti di bioaccumulazione.

Mobilità: A causa della sua dispersibilità in acqua e della sua volatilità, il prodotto qualora disperso in corsi d'acqua può coprire distanze notevoli dal punto di dispersione. La frazione non solubile in acqua è pari al 25% del preparato.

Persistenza e degradabilità: L'acqua che è stata contaminata con piccole quantità di prodotto deve essere trattata. La contaminazione non compromette la biomassa. Le particelle di polimero vengono assorbite nel fango biologico eliminandosi dal rifiuto liquido.

Potenziale di bioaccumulo: Non vi è evidenza di effetti nelle sostanze presenti nel preparato di bioaccumulazione.

## 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I rifiuti avente come base il preparato non devono essere smaltiti direttamente in discariche o in corsi d'acqua. Il contenuto polimerico può essere coagulato e assorbito su terra e poi eliminato oppure eliminato per incenerimento.

## 4. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto è classificato come merce pericolosa per il trasporto.

|                                        |                                                      |
|----------------------------------------|------------------------------------------------------|
| <u>Trasporto su Strada e Ferrovia:</u> | ADR/RID                                              |
| Classificazione:                       | n. ONU: 1170; Classe 3, F1; Gruppo di imballaggio II |
| N. identificazione del pericolo        | 33                                                   |
| Etichetta:                             | n. 3 fiamma nera su campo rosso                      |

|                             |                                   |
|-----------------------------|-----------------------------------|
| <u>Trasporto Marittimo:</u> | IMDG                              |
| Classificazione:            | n. ONU: 1170, 3; Packing Group II |

|                         |                                   |
|-------------------------|-----------------------------------|
| <u>Trasporto Aereo:</u> | ICAO/IATA                         |
| Classificazione:        | n. ONU: 1170, 3; Packing Group II |

## 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Il preparato a fronte delle disposizioni del D.Lgs 14 Marzo 2003 n. 25, in recepimento della dir.1999/45/CE, è definibile preparato pericoloso e pertanto soggetto alle prescrizioni di etichettatura di cui al decreto.

|                       |                                                               |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------|
| Simbolo:              | F                                                             |
| Fraasi di Rischio:    | R 11 Facilmente infiammabile                                  |
| Consigli di prudenza: | S 7 Conservare in recipiente ben chiuso                       |
|                       | S 16 Conservare lontano da fiamme e scintille e<br>Non fumare |

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

La scheda di sicurezza è stata redatta in conformità al D.Lgs 7 settembre 2003 (recepimento della dir. 2001/58/CE) che ne stabilisce la nuova modalità di informazione.

Le informazioni date sono frutto delle nostre conoscenze allo stato attuale. Le fonti sono le pubblicazioni scientifiche di varia provenienza e i dati recenti sulla pericolosità delle sostanze chimiche (dir 67/548/CEE e succ. adeguamenti)

Non sarà tuttavia nostra responsabilità l'uso scorretto da parte dell'utilizzatore del prodotto.

Le condizioni di sicurezza al momento di usare il prodotto sono da realizzarsi per decisione del cliente e restano fuori dal nostro controllo.

Questa scheda non è un bollettino tecnico e nemmeno una indicazione di adattabilità per un particolare uso.